



***Città di Potenza***  
**U.D. PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE**  
**UFFICIO STATISTICA**

**POTENZA NEI NUMERI**  
**Statistiche demografiche**  
**sulla città di Potenza**



**ANNO 2021**

*Il presente volume presenta il lavoro svolto dall'Ufficio Statistica di questo Ente, un lavoro che contribuisce al percorso di trasformazione a cui si sta rivolgendo tutto il nostro Paese, la nostra Basilicata e il capoluogo di Regione. Nel rapporto vengono tracciate le coordinate quantitative entro le quali definire le policy da attuare, cogliendo appieno le opportunità della attuale stagione di programmazione che si è appena avviata, a partire dal livello europeo con il programma straordinario Next Generation EU.*

*Utilizzando i dati statistici che l'Istat, con competenza tecnica e tempestività, mette a disposizione di tutti, fornendo una preziosissima infrastruttura immateriale all'intera nazione, il presente rapporto fotografa, con la massima attendibilità raggiungibile, l'evoluzione socio-demografica della nostra comunità, che, essendo in costante "cammino" (che a breve, raccogliendo le sfide del pnrr, si trasformerà in una "corsa"), registra i cambiamenti, le tendenze, le opportunità e i pericoli celati dietro dati oggettivi, numeri, quantità, indici e indicatori.*

*È compito, dunque, di noi decisori effettuare le scelte sulla base di una "lettura" attenta della narrazione del cammino che i numeri ci raccontano, di immaginare dove la città potrebbe andare, grazie agli interventi mirati, attraverso la comprensione di dove la comunità sta andando. Luigi Einaudi, grande economista e secondo Presidente della Repubblica italiana, nella più famosa delle sue Prediche inutili diceva: "Prima conoscere, poi discutere, poi deliberare". Alla domanda "Come si può deliberare senza conoscere?" la risposta è netta: "è impossibile".*

*Questo utile lavoro, che immagino nel futuro arricchito di ulteriori contenuti, si inserisce in quella necessaria e non fine a se stessa operazione di conoscenza, di narrazione, di rendicontazione dei risultati e di verità, che oggi, più che mai, deve supportare ed elevare l'azione amministrativa.*

*È un momento storico per gli enti locali: siamo chiamati a cogliere opportunità importanti, a sviluppare progetti in grado di modificare la struttura del nostro territorio, a definire un patto intergenerazionale per la costruzione del futuro del territorio e delle comunità amministrare.*

*Il Sindaco  
Mario Guarente*

L'Amministrazione comunale di Potenza, nel ridefinire la propria struttura organizzativa amministrativa, ha inteso affidare ad una specifica struttura la missione di programmare le politiche di sviluppo e di investimento, coordinare lo sviluppo e l'attuazione dei progetti, che tutta l'amministrazione ha il compito di attuare per dare forma alla componente più innovativa, in termini di servizi e di infrastrutture sul territorio, del proprio programma di governo. All'Unità di Direzione "Programmazione e Innovazione" è affidato dunque il ruolo strategico di cogliere le opportunità che l'attuale contesto europeo e nazionale presenta, in termini di risorse attraverso le quali realizzare la progettualità sviluppata, in termini di collaborazioni con gli attori esterni, per portare innovazione nei processi di sviluppo della progettualità, in termini di costruzione di partenariati con gli altri Enti, con il settore privato, con tutti i soggetti che possono apportare valore, nuove competenze, idee, professionalità all'intero processo.

A supporto di questo compito, l'Amministrazione ha ritenuto di incardinare nella struttura di programmazione l'Ufficio Statistica, che raccoglie, elabora e mette a disposizione del Sistema Statistico Nazionale i dati descrittivi a livello di territorio comunale. Tale collocazione organizzativa conferisce all'Ufficio una rinnovata "mission" da perseguire, nell'ottica funzionale di supporto alla consapevole assunzione delle decisioni e sviluppo delle policy, nonché al loro adattamento ad un contesto in continuo cambiamento. Tale obiettivo determinerà una progressiva riorganizzazione delle attività dell'ufficio, in cui un ruolo centrale assumerà la funzione di servizio a beneficio delle strutture e delle funzioni dell'Ente e non solo la, pur elevata rilevanza istituzionale ed eseguita con correttezza e puntualità, produzione di informazioni a beneficio del sistema nazionale di statistica. Sempre maggiore rilevanza avranno quindi le attività di valutazione dei dati, di integrazione con quelli raccolti da altri soggetti, interni ed esterni, di raccordo con le altre funzioni svolte dagli uffici dell'Unità di Direzione e dalle altre Unità di Direzione.

Con questo lavoro, quindi, incentrato per questo anno sulle statistiche demografiche, si è dato avvio ad un percorso in cui l'Ufficio Statistica, oltre a realizzare le attività richieste dal PSN e coordinate da Istat, sarà progressivamente sempre più impegnato a rivolgere il proprio sguardo al territorio di interesse, arricchendosi di ulteriori informazioni relative alle componenti socio-economiche, con l'ambizione di divenire punto di riferimento ed infrastruttura stabile di conoscenza certificata al servizio dei decisori e dei gestori comunali. Fin d'ora, a tutti i componenti dell'Ufficio, Paolo Pluchino, che ha curato il volume, Francesco Laguardia, Maria Liviani, Rocco Garramone, Antonio Pampano, Vito Sabia e Tolla Giovanni, e a tutto il personale dell'Ente che contribuisce alla puntuale realizzazione delle indagini statistiche, comprese quelle censuarie, va il mio personale ringraziamento per il lavoro quotidianamente svolto e per quello che si apprestano a svolgere nei prossimi anni.

Il documento elaborato dall'Ufficio per il 2021 dà, a noi gestori della cosa pubblica e agli amministratori, i primi, basilari elementi informativi, sui quali basare determinazioni in termini programmatici e gestionali. Il lavoro individua con esattezza le dimensioni dei fenomeni demografici dell'ultimo decennio nella città di Potenza e ricostruisce anche l'evoluzione demografica degli ultimi 40 anni, rendendo più nitide le "fotografie" nell'"album storico" della città e sostituendo l'oggettività dei dati all'incertezza di talune valutazioni non adeguatamente suffragate da questi.

Inoltre, grazie alle proiezioni effettuate dall'Istat, il lavoro anticipa alcuni probabili scenari che, nel breve-medio termine, potrebbero caratterizzare la storia evolutiva della nostra città. La predizione è un potente strumento metodologico, che ci consente di godere del vantaggio di conoscere in anticipo, con un alto grado di attendibilità, le tendenze per il futuro e, quindi, ci permette di decidere come agire, per assecondarlo, sostenerlo o mutarne il corso nella direzione prospettata. Il patrimonio informativo statistico, che andiamo così formando per questo Ente, a partire dal prodotto attuale, potrà essere quindi valorizzato e rafforzato attraverso l'utilizzo ordinario nella gestione della cosa pubblica, sfruttando al meglio il potenziale insito nei dati e sprigionando la potenza descrittiva e predittiva delle statistiche e, con essa, del metodo della ricerca, che è fondamento della conoscenza, del sapere e della capacità di scegliere consapevolmente.

Il dirigente  
Ing. Anna Rossi

## INDICE

1. DATI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER FASCE DI ETÀ.....	pag. 6
1.1. Distribuzione per età della popolazione del Comune di Potenza: confronto anno 2011 con l'anno 2020.....	pag. 10
1.2. Indicatori strutturali della popolazione residente .....	pag. 12
1.3. Dati sulle fasce di età più giovani della popolazione residente .....	pag. 14
2. DATI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO LO STATO CIVILE...pag.	16
3. RICOSTRUZIONE STORICA DELL'ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI POTENZA DEGLI ULTIMI 40 ANNI .....	pag. 21
3.1. Dati sulle famiglie residenti nel Comune di Potenza .....	pag. 27
4. PREVISIONI DEMOGRAFICHE PER LA CITTÀ DI POTENZA .....	pag. 29
5. CONCLUSIONI.....	pag. 31

## 1. DATI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER FASCE DI ETÀ

Dalla serie storica dell'ultimo decennio della popolazione residente nel comune, si evince chiaramente un tendenziale calo demografico dovuto al decrescere delle fasce di età 0-14 e 15-64, non pienamente compensato dall'incremento della fascia degli ultrasessantacinquenni.

Si nota, inoltre, che, nella composizione della popolazione residente, il peso delle fasce di età 0-14 e 15-64 va diminuendo, mentre cresce significativamente il peso della fascia degli ultrasessantacinquenni.

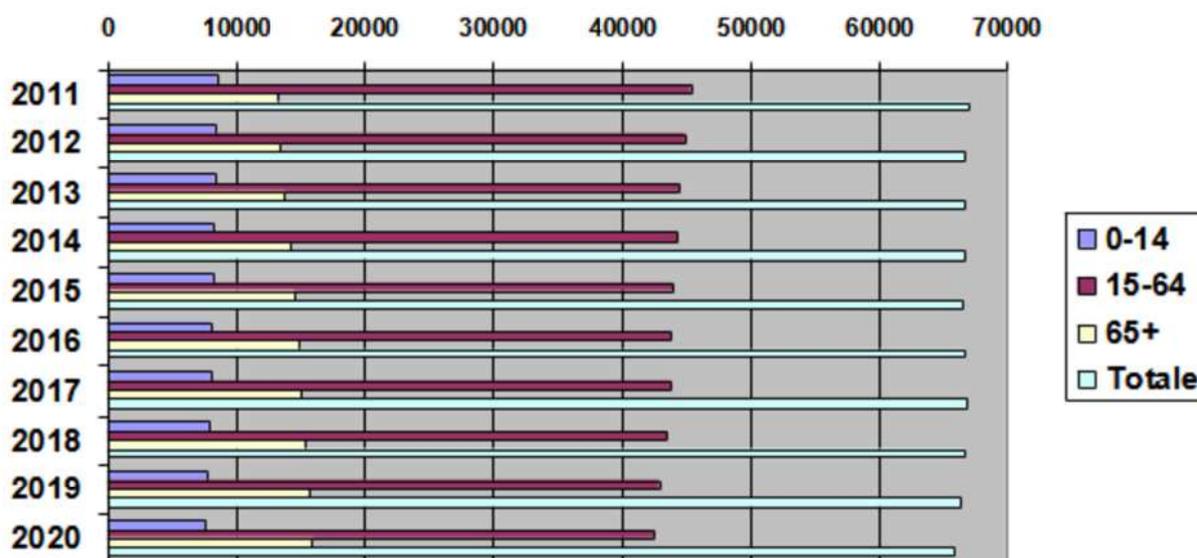
Analizzando il dato del 2020 rispetto al 2011, si osserva che la fascia di età 0-14 è diminuita del 10,6%, la fascia 15-64 del 6,6%, mentre gli ultrasessantacinquenni è aumentata del 21,5%. La popolazione residente nel suo complesso è diminuita, ma in modo modesto (-1,6%).

**Tabella 1:** Popolazione residente nel Comune di Potenza in età non attiva (0-14), in età attiva (15-64), ultrasessantacinquenni e totale - Variazione percentuale del dato del 2020 sul 2011 (dal 01/01/2012 al 01/01/2021)

Anni	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Variaz. % 2020 sul 2011
<b>Fasce di età</b>											
<b>0-14</b>	8462	8365	8255	8201	8087	7997	7934	7767	7662	7565	-10,6%
<b>15-64</b>	45447	45005	44589	44303	44008	43963	43956	43541	43033	42466	-6,6%
<b>65+</b>	13137	13460	13860	14247	14519	14824	15089	15426	15698	15957	21,5%
<b>Totale</b>	<b>67046</b>	<b>66830</b>	<b>66704</b>	<b>66751</b>	<b>66614</b>	<b>66784</b>	<b>66979</b>	<b>66734</b>	<b>66393</b>	<b>65988</b>	<b>-1,6%</b>

Fonte: elaborazioni dati ISTAT: "Ricostruzione della popolazione residente per età al 1° gennaio, anni 2002-2019" e "Popolazione Residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio" - anno 2020 e 2021 (dati provvisori), da demo.istat.it

**Grafico 1:** Popolazione residente nel Comune di Potenza in età non attiva (0-14), in età attiva (15-64), ultrasessantacinquenni e totale (dal 01/01/2012 al 01/01/2021)

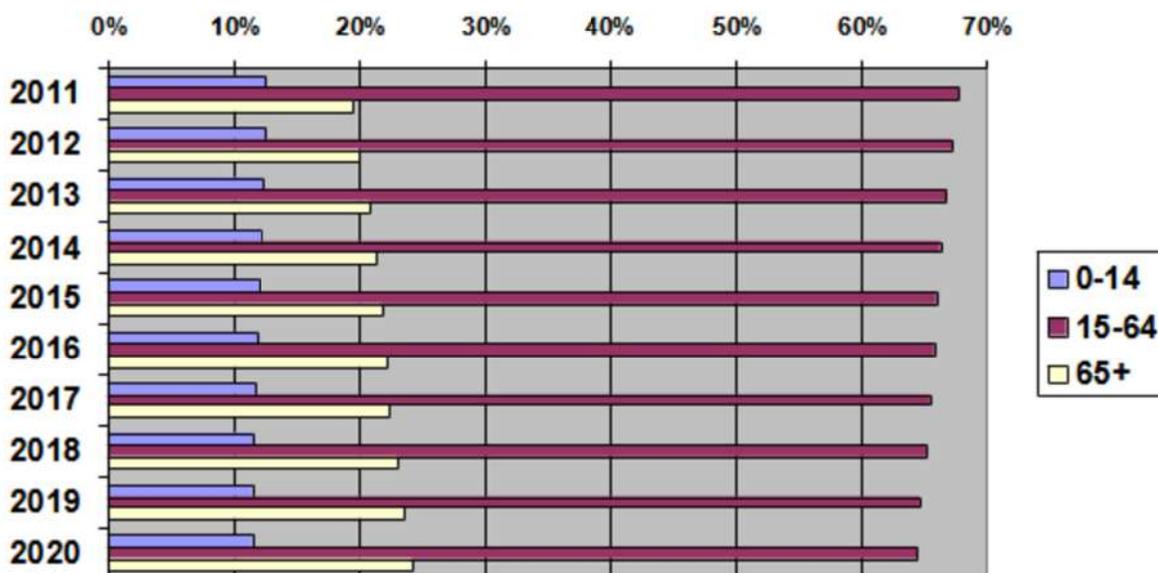


**Tabella 2:** Percentuale delle fasce di età (0-14, 15-64, 65+) sul totale della popolazione residente del Comune di Potenza (dal 01/01/2012 al 01/01/2021)

Anni	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Fasce di età</b>										
<b>0-14</b>	12,6%	12,5%	12,4%	12,3%	12,1%	12,0%	11,8%	11,6%	11,5%	11,5%
<b>15-64</b>	67,8%	67,3%	66,8%	66,4%	66,1%	65,8%	65,6%	65,2%	64,8%	64,4%
<b>65+</b>	19,6%	20,1%	20,8%	21,3%	21,8%	22,2%	22,5%	23,1%	23,6%	24,2%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>									

Fonte: elaborazioni dati ISTAT: "Ricostruzione della popolazione residente per età al 1° gennaio, anni 2002-2019" e "Popolazione Residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio" - anno 2020 e 2021 (dati provvisori), da demo.istat.it

**Grafico 2:** Percentuale delle fasce di età (0-14, 15-64, 65+) sul totale della popolazione residente del Comune di Potenza (dal 01/01/2012 al 01/01/2021)

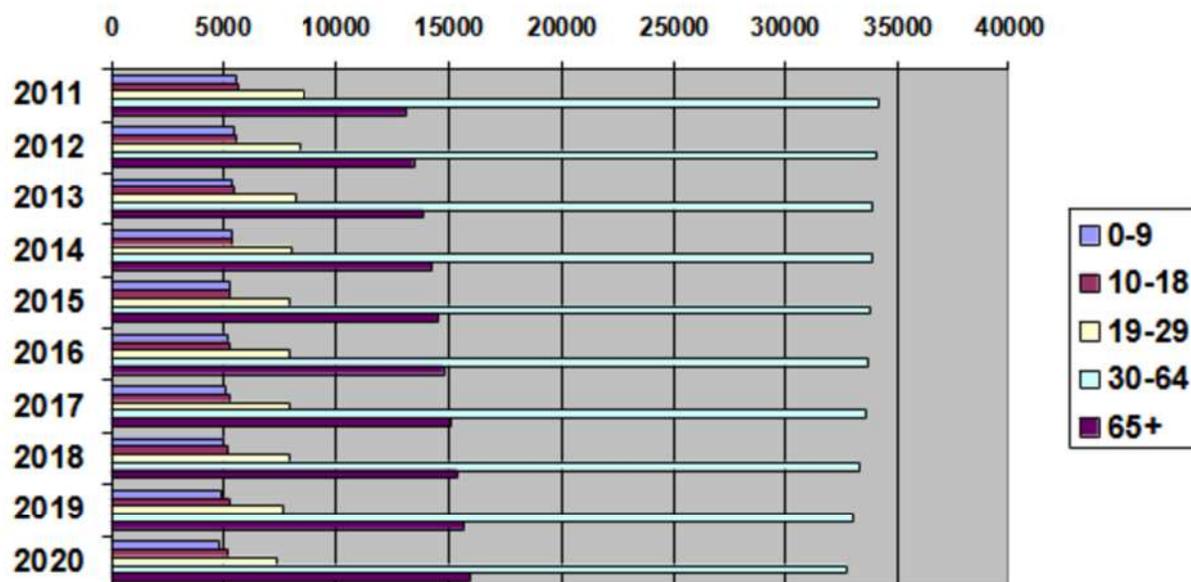


**Tabella 3:** Popolazione residente nel Comune di Potenza per fasce di età: bambini (0-9), adolescenti (10-18), giovani (19-29), adulti (30-64), anziani (65+) e totale - Variazione percentuale del dato del 2020 sul 2011 (dal 01/01/2012 al 01/01/2021)

Anni	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Variaz. % 2020 sul 2011
<b>Fasce di età</b>											
<b>0-9</b>	5509	5427	5321	5308	5239	5178	5113	4975	4812	4696	-14,8%
<b>10-18</b>	5615	5494	5399	5324	5257	5259	5279	5205	5243	5200	-7,4%
<b>19-29</b>	8580	8391	8236	8005	7848	7844	7956	7814	7565	7334	-14,5%
<b>30-64</b>	34205	34058	33888	33867	33751	33679	33542	33314	33075	32801	-4,1%
<b>65+</b>	13137	13460	13860	14247	14519	14824	15089	15426	15698	15957	21,5%
<b>Totale</b>	<b>67046</b>	<b>66830</b>	<b>66704</b>	<b>66751</b>	<b>66614</b>	<b>66784</b>	<b>66979</b>	<b>66734</b>	<b>66393</b>	<b>65988</b>	<b>-1,6%</b>

Fonte: elaborazioni dati ISTAT: "Ricostruzione della popolazione residente per età al 1° gennaio, anni 2002-2019" e "Popolazione Residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio" - anno 2020 e 2021 (dati provvisori), da demo.istat.it

**Grafico 3:** Popolazione residente nel Comune di Potenza per fasce di età: bambini (0-9), adolescenti (10-18), giovani (19-29), adulti (30-64) e anziani (65+) (dal 01/01/2012 al 01/01/2021)

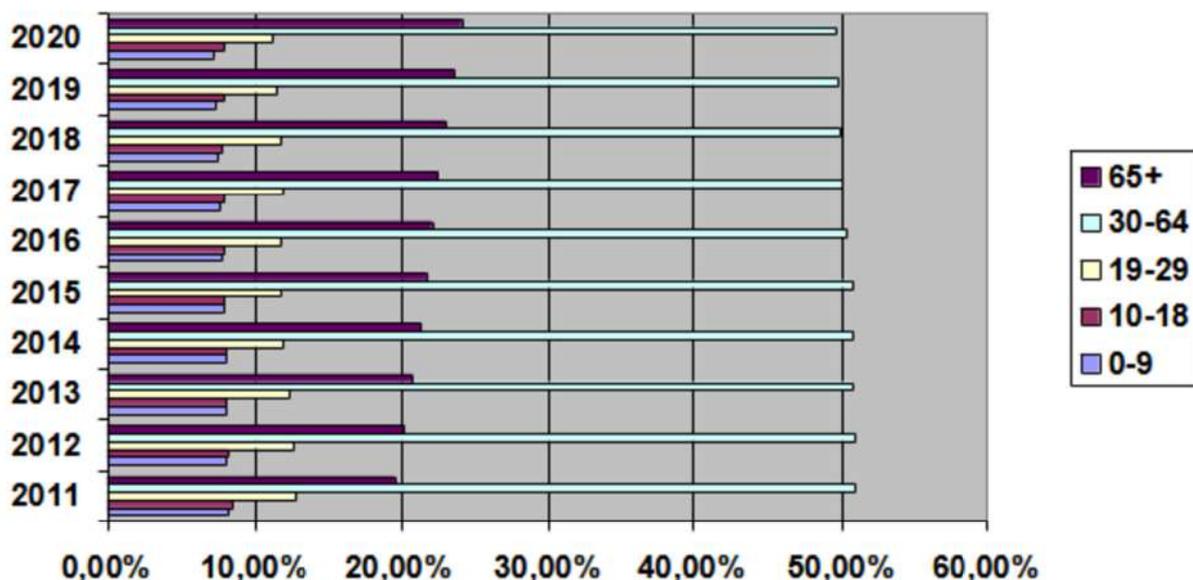


**Tabella 4:** Percentuale delle fasce di età bambini (0-9), adolescenti (10-18), giovani (19-29), adulti (30-64), anziani (65+) sul totale della popolazione residente nel Comune di Potenza (dal 01/01/2012 al 01/01/2020)

Anni	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Fasce di età</b>										
<b>0-9</b>	8,2%	8,1%	8,0%	8,0%	7,9%	7,8%	7,6%	7,5%	7,2%	7,1%
<b>10-18</b>	8,4%	8,2%	8,1%	8,0%	7,9%	7,9%	7,9%	7,8%	7,9%	7,9%
<b>19-29</b>	12,8%	12,6%	12,3%	12,0%	11,8%	11,7%	11,9%	11,7%	11,4%	11,1%
<b>30-64</b>	51,0%	51,0%	50,8%	50,7%	50,7%	50,4%	50,1%	49,9%	49,8%	49,7%
<b>65+</b>	19,6%	20,1%	20,8%	21,3%	21,8%	22,2%	22,5%	23,1%	23,6%	24,2%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>									

Fonte: elaborazioni dati ISTAT: "Ricostruzione della popolazione residente per età al 1° gennaio, anni 2002-2019" e "Popolazione Residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio" - anno 2020 e 2021 (dati provvisori), da demo.istat.it

**Grafico 4:** Percentuale delle fasce di età bambini (0-9), adolescenti (10-18), giovani (19-29), adulti (30-64), anziani (65+) sul totale della popolazione residente nel Comune di Potenza (dal 01/01/2012 al 01/01/2021)



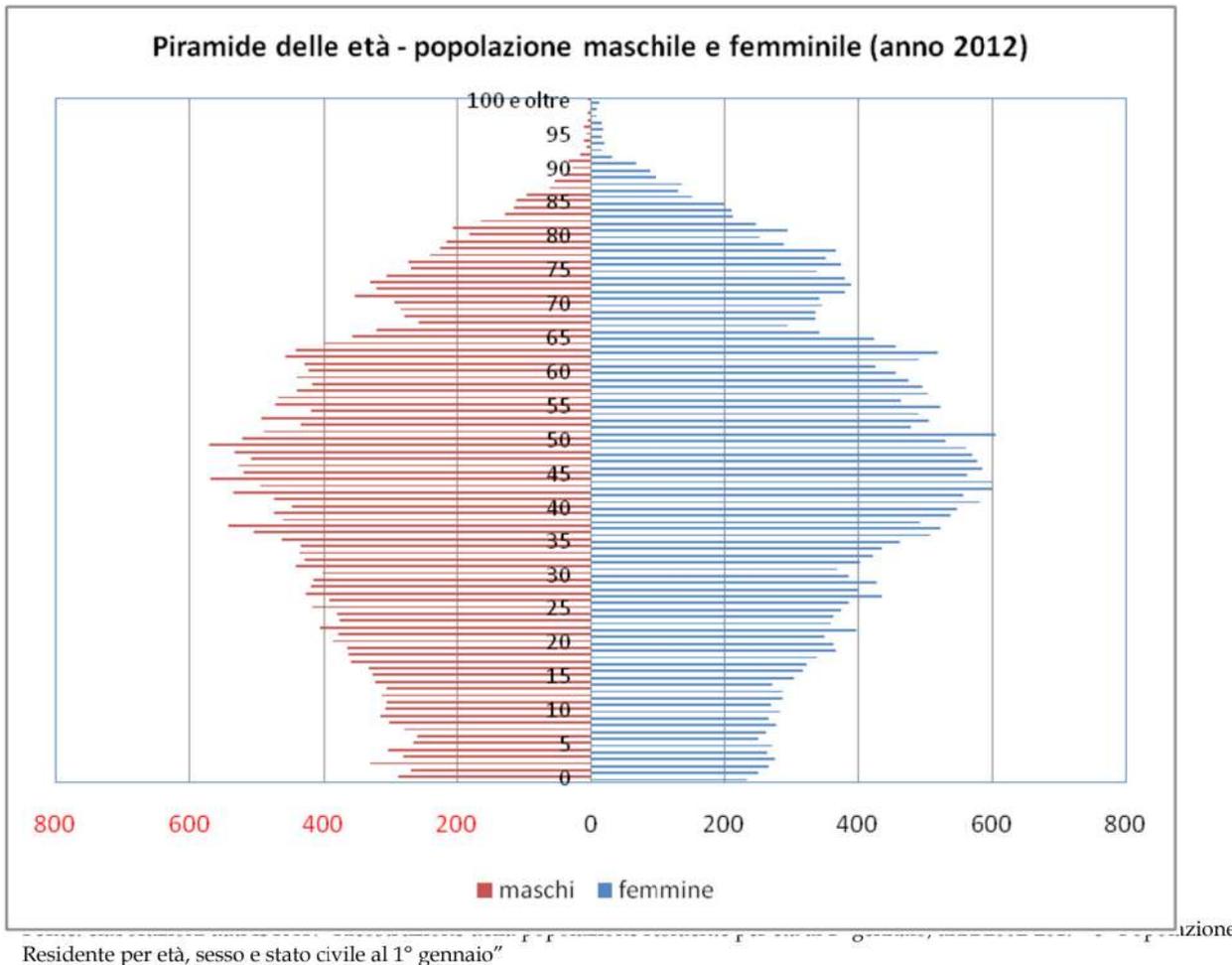
La serie storica dal 2011 al 2020 della popolazione residente, suddivisa per fasce di età che individuano bambini, adolescenti, giovani, adulti ed anziani, evidenzia che:

- la fascia più popolosa è quella dei cosiddetti "adulti" (circa il 50% nel 2020), che presentano una lieve decrescita in termini di peso sul totale della popolazione (dal 51% del 2011 al 49,7% nel 2020);
- la fascia che ha aumentato maggiormente il suo peso nella popolazione è quella degli anziani (dal 19,6% nel 2011 al 24,2% nel 2020);
- le fasce dei bambini, adolescenti e giovani sono tutte tre in calo, in termini di peso sulla popolazione; tuttavia, il peso che decresce di meno è quello degli adolescenti (10-18 anni).

In termini di variazione dal 2011 al 2020, l'analisi dei dati, che tiene conto di fasce di età diverse da quelle esaminate precedentemente, mostra che tutta la porzione di popolazione da 0 a 29 anni è fortemente investita da un consistente calo demografico, soprattutto nelle fasce di età 0-9 (-14,8%) e 19-29 (-14,5%). Decresce anche la fascia dei cosiddetti adulti, ma in modo decisamente più ridotto rispetto ai giovani e giovanissimi.

## 1.1. DISTRIBUZIONE PER ETÀ DELLA POPOLAZIONE DEL COMUNE DI POTENZA: CONFRONTO ANNO 2011 CON L'ANNO 2020

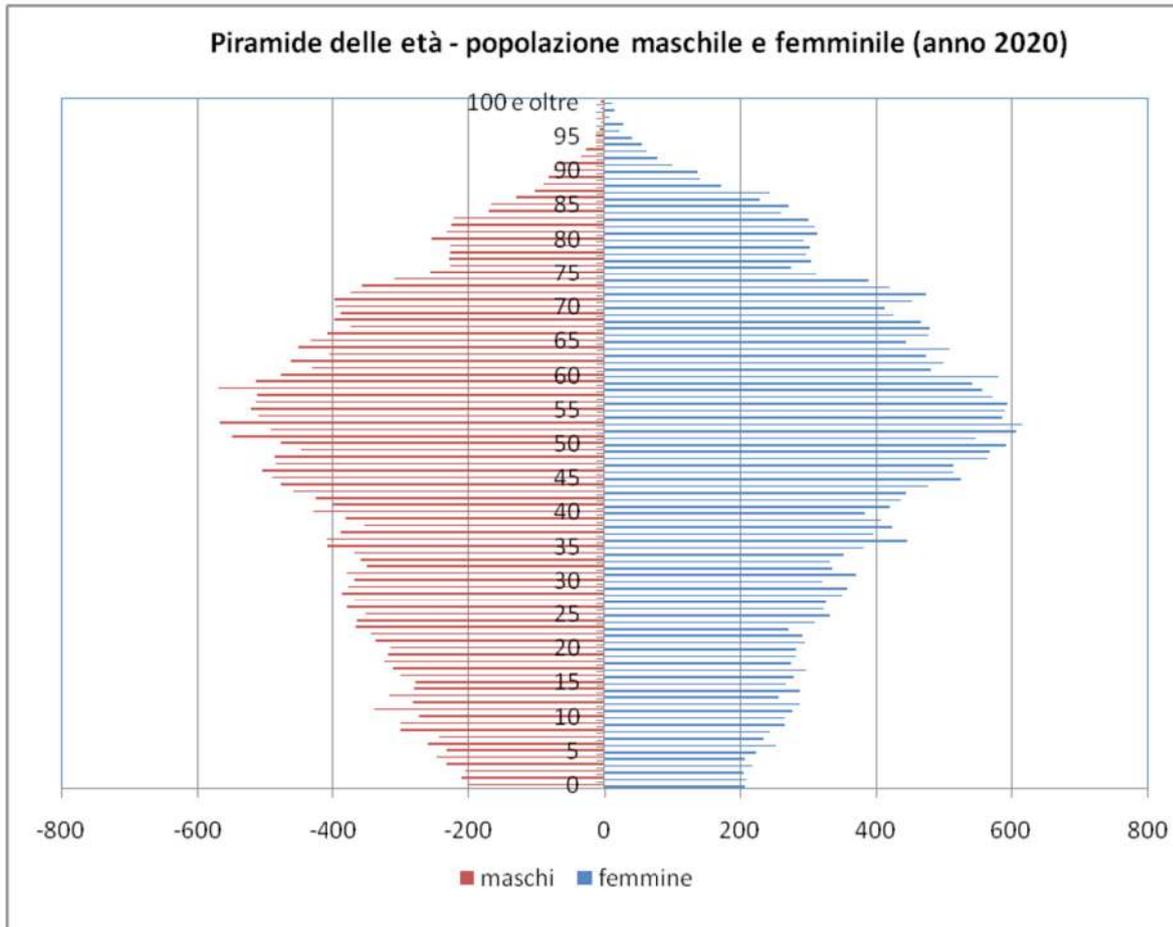
Grafico 5: Piramide delle età- comune di Potenza (1° gennaio 2012)



Dalla distribuzione per età della popolazione residente, illustrata dalla piramide delle età al grafico 5, si nota che, nel 2011, la fascia di età più frequente è tra i 40 e i 50 anni, sia per i maschi che per le femmine. Si osserva, inoltre, che già nel primo anno di età si ha una prevalenza della popolazione maschile, che sostanzialmente permane fino a 40 anni. Dopo tale età, invece, la popolazione femminile supera in frequenza assoluta la popolazione maschile, mantenendo tale superiorità numerica fino alle età più avanzate.

Analizzando la piramide delle età del 2020 (grafico 6), si osserva che, nel confronto con l'anno 2011, la piramide si è assottigliata nella parte bassa e si è allargata nella parte alta. E' evidente che ciò dipende dal decremento delle fasce più giovani e dall'incremento di quelle più anziane. Non sussiste più la prevalenza dei maschi nel primo anno di età, in cui sostanzialmente si assiste ad una eguaglianza di genere in senso numerico. Permane la prevalenza numerica dei maschi solo per età superiori a 15 anni (probabilmente per effetto della prevalenza maschile osservata 10 anni prima), ma soltanto fino a circa 35 anni, età dal quale inizia la superiorità numerica del genere femminile fino alle età più avanzate. Si nota, inoltre, che la fascia di popolazione più frequente è tra i 50 e i 60 anni, spostandosi in avanti di 10 anni rispetto al 2011.

**Grafico 6:** Piramide delle età- comune di Potenza (1° gennaio 2021)



Fonte: elaborazioni dati ISTAT: "Ricostruzione della popolazione residente per età al 1° gennaio, anni 2002-2019" e "Popolazione Residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio"

## 1.2. INDICATORI STRUTTURALI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

**Tabella 5:** Indicatori strutturali della popolazione residente nel Comune di Potenza  
(dal 01/01/2012 al 01/01/2021)

Anni	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Indici</b>										
<b>Indice di dipendenza giovanile</b>	18,6	18,6	18,5	18,5	18,4	18,2	18,0	17,8	17,8	17,8
<b>Indice di dipendenza strutturale</b>	47,5	48,5	49,6	50,7	51,4	51,9	52,4	53,3	54,3	55,4
<b>Indice di vecchiaia</b>	155,2	160,9	167,9	173,7	179,5	185,4	190,2	198,6	204,9	210,9
<b>Indice di dipendenza strutturale degli anziani</b>	28,9	29,9	31,1	32,2	33,0	33,7	34,3	35,4	36,5	37,6
<b>Età media (in anni)</b>	43,4	43,8	44,1	44,5	44,8	45,1	45,2	45,7	46,0	46,4

Fonte: elaborazioni dati ISTAT: "Ricostruzione della popolazione residente per età al 1° gennaio, anni 2002-2019" e "Popolazione Residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio" - anno 2020 e 2021 (dati provvisori), da demo.istat.it

**Indice di dipendenza giovanile = (Popolazione di età 0-14 anni/Popolazione in età attiva 15-64 anni)x100**

L'indice di dipendenza giovanile fornisce un'indicazione sul livello di dipendenza della popolazione in età giovanile da quella fascia di popolazione che, invece, potenzialmente dovrebbe essere indipendente.

Misura, quindi, quanti giovani da 0 a 14 anni risiedono ogni 100 abitanti in età attiva (dai 15 ai 64 anni).

**Indice di dipendenza strutturale = (Popolazione in età non attiva 0-14 e 65 e oltre/Popolazione in età attiva 15-64 anni)x100**

L'indice di dipendenza strutturale rapporta gli strati della popolazione non attiva (0-14 e 65 e oltre) con quelli della popolazione attiva (15-64). E' considerato un indicatore rilevante in termini economici e sociali e sinteticamente indica quanto le persone in età non attiva, che vengono considerate non autonome, dipendono dagli strati di popolazione che con la loro attività dovrebbero sostenerli.

Misura quante persone in età non attiva risiedono ogni 100 abitanti in età attiva.

**Indice di vecchiaia = (Popolazione di 65 anni e oltre/popolazione di 0-14 anni)x100**

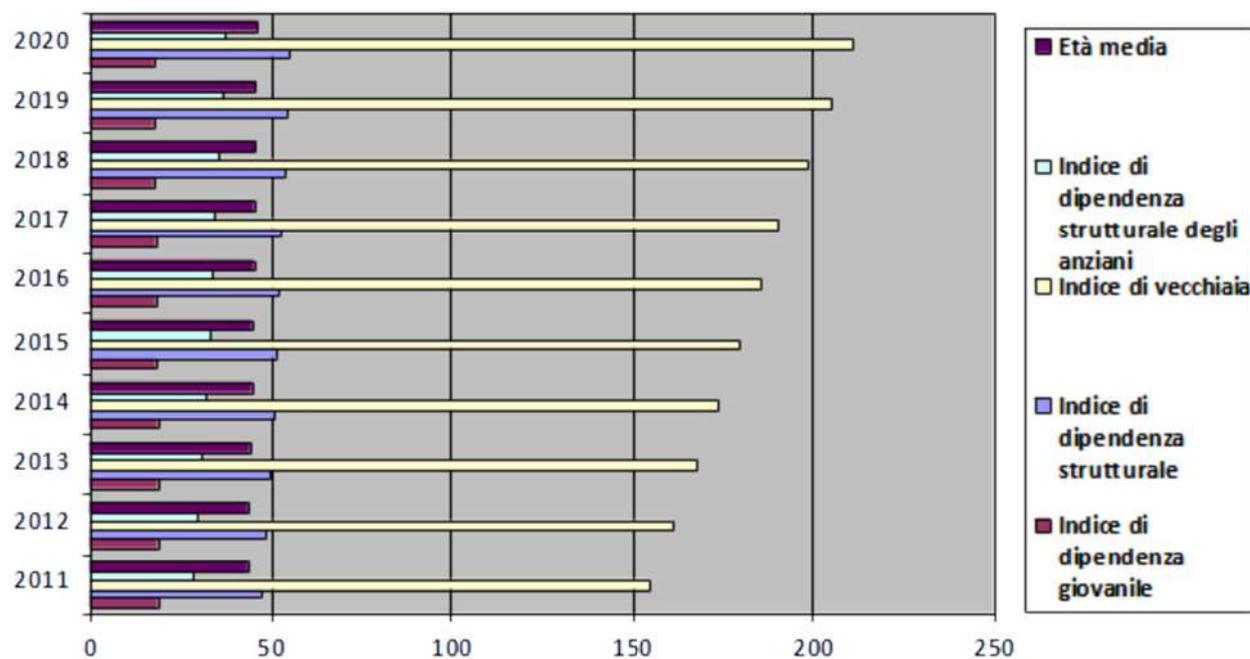
L'indice di vecchiaia esprime il grado di invecchiamento della popolazione. Esso, infatti, misura quanti anziani risiedono ogni 100 giovani di 0-14 anni. Se l'indice fosse pari a 100, ci sarebbe una perfetta parità tra giovani ed anziani, mentre più l'indice è superiore a 100 tanto più mostra la prevalenza della popolazione anziana su quella al di sotto dei quindici anni.

**Indice di dipendenza strutturale degli anziani = (Popolazione di 65 anni e oltre/Popolazione in età attiva 15-64 anni)x100**

L'indice di dipendenza strutturale degli anziani esprime il grado di dipendenza della popolazione in età anziana dalla popolazione in età attiva e che, potenzialmente, dovrebbe essere indipendente.

Misura, quindi, quanti anziani ultrasessantacinquenni risiedono ogni 100 abitanti in età attiva (dai 15 ai 64 anni)

**Grafico 5:** Indicatori strutturali della popolazione residente nel Comune di Potenza (dal 01/01/2012 al 01/01/2021)



L'analisi degli indicatori strutturali mostrano le seguenti evidenze:

- l'indice di dipendenza giovanile mostra un andamento lievemente decrescente, ossia un calo dal 2011 al 2020 del numero (da 18,6 a 17,8) di giovani 0-14 anni per ogni 100 persone in età attiva (15-64 anni); pertanto, si assiste ad un leggero decremento negli anni della "dipendenza giovanile", dovuta essenzialmente al calo del peso di tali giovani sulla popolazione;
- l'indice di dipendenza strutturale esibisce, invece, un aumento della "dipendenza" della popolazione in età non attiva rispetto alla popolazione in età attiva, da 47,5 persone in tali età, ogni 100 in età attiva, nell'anno 2011 a 55,4 nel 2020; ciò è dovuto essenzialmente alla consistente crescita del peso degli anziani sul totale della popolazione;
- l'indice di vecchiaia mostra un andamento marcatamente crescente, passando da 155 nel 2011 a 211 nel 2020; ciò significa che, mentre nel 2011 il rapporto tra anziani e giovani era di circa 1,5 anziani per ogni giovane, nel 2020 il rapporto indica il superamento del raddoppio degli anziani rispetto ai giovani; ciò è evidentemente determinato da due fenomeni che amplificano la prevalenza degli anziani, ossia il calo del numero di giovani e il contemporaneo aumento del numero degli anziani;
- anche l'indice di dipendenza strutturale degli anziani, quindi, esibisce un crescente aumento della "dipendenza" degli anziani dalla popolazione in età attiva, per effetto del crescente peso degli anziani nella popolazione, passando da circa 29 anziani su 100 persone in età attiva a quasi 38 anziani;
- l'età media della popolazione è aumentata di 3 anni dal 2011 al 2020, da 43,4 a 46,4 anni.

### 1.3. DATI SULLE FASCE DI ETÀ PIU' GIOVANI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

**Tabella 6:** Popolazione residente nel Comune di Potenza in età scolare in relazione al percorso scolastico: 0-2 (asilo nido), 3-5 (scuola dell'infanzia), 6-10 (scuola primaria), 11-13 (scuola secondaria I° grado), 14-18 (scuola secondaria II° grado), 19-24 (università) e 25 e oltre - Variazione percentuale del dato del 2011 sul 2020 (dal 01/01/2012 al 01/01/2021)

Anni	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Variaz. % 2020 sul 2011
<b>Fasce di età</b>											
<b>0-2</b>	1638	1550	1510	1482	1393	1364	1351	1308	1284	1236	-24,5%
<b>3-5</b>	1658	1706	1647	1640	1574	1552	1511	1425	1414	1360	-18,0%
<b>6-10</b>	2804	2753	2745	2737	2789	2809	2820	2810	2728	2640	-5,8%
<b>11-13</b>	1768	1763	1749	1759	1730	1682	1654	1657	1698	1760	-0,5%
<b>14-18</b>	3256	3149	3069	3014	3010	3030	3056	2980	2931	2900	-10,9%
<b>19-24</b>	4487	4433	4387	4213	4114	4121	4157	4051	3921	3782	-15,7%
<b>25+</b>	51435	51476	51597	51906	52004	52226	52430	52503	52417	52310	1,7%
<b>Totale</b>	<b>67046</b>	<b>66830</b>	<b>66704</b>	<b>66751</b>	<b>66614</b>	<b>66784</b>	<b>66979</b>	<b>66734</b>	<b>66393</b>	<b>65988</b>	<b>-1,6%</b>

Fonte: elaborazioni dati ISTAT: "Ricostruzione della popolazione residente per età al 1° gennaio, anni 2002-2019" e "Popolazione Residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio"- anno 2020 e 2021 (dati provvisori), da demo.istat.it

**Tabella 7:** Percentuale delle fasce di età della popolazione residente nel Comune di Potenza in relazione al percorso scolastico: 0-2 (asilo nido), 3-5 (scuola dell'infanzia), 6-10 (scuola primaria), 11-13 (scuola secondaria I° grado), 14-18 (scuola secondaria II° grado), 19-24 (università) e 25 e oltre (dal 01/01/2012 al 01/01/2021)

Anni	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Fasce di età</b>										
<b>0-2</b>	2,4%	2,3%	2,3%	2,2%	2,1%	2,0%	2,0%	2,0%	1,9%	1,9%
<b>3-5</b>	2,5%	2,6%	2,5%	2,5%	2,4%	2,3%	2,3%	2,1%	2,1%	2,1%
<b>6-10</b>	4,2%	4,1%	4,1%	4,1%	4,2%	4,2%	4,2%	4,2%	4,1%	4,0%
<b>11-13</b>	2,6%	2,6%	2,6%	2,6%	2,6%	2,5%	2,5%	2,5%	2,6%	2,7%
<b>14-18</b>	4,9%	4,7%	4,6%	4,5%	4,5%	4,5%	4,6%	4,5%	4,4%	4,4%
<b>19-24</b>	6,7%	6,6%	6,6%	6,3%	6,2%	6,2%	6,2%	6,1%	5,9%	5,7%
<b>25+</b>	76,7%	77,0%	77,4%	77,8%	78,1%	78,2%	78,3%	78,7%	78,9%	79,3%
<b>Total e</b>	<b>100%</b>									

Fonte: elaborazioni dati ISTAT: "Ricostruzione della popolazione residente per età al 1° gennaio, anni 2002-2019" e "Popolazione Residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio"- anno 2020 e 2021 (dati provvisori), da demo.istat.it

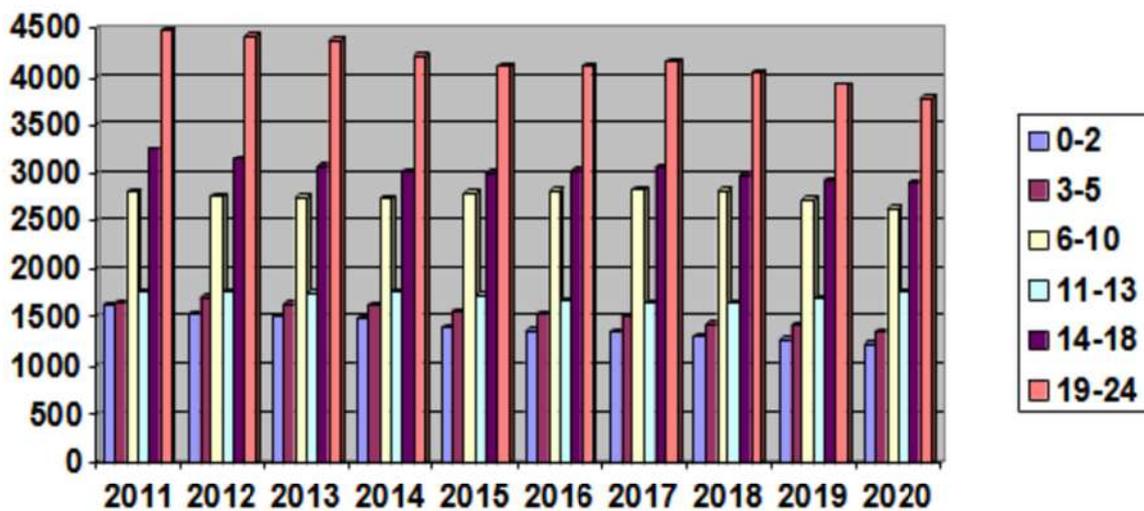
Le tabelle che precedono e i grafici che seguono mostrano, analizzando la popolazione in fasce di età correlate al percorso scolastico, le seguenti dinamiche:

- tutta la popolazione in età scolare è in calo dal 2011 al 2020, ma le fasce che presentano il maggior decremento sono quelle 0-2 anni (-25%), 3-5 (-18%) e 19-24 (-

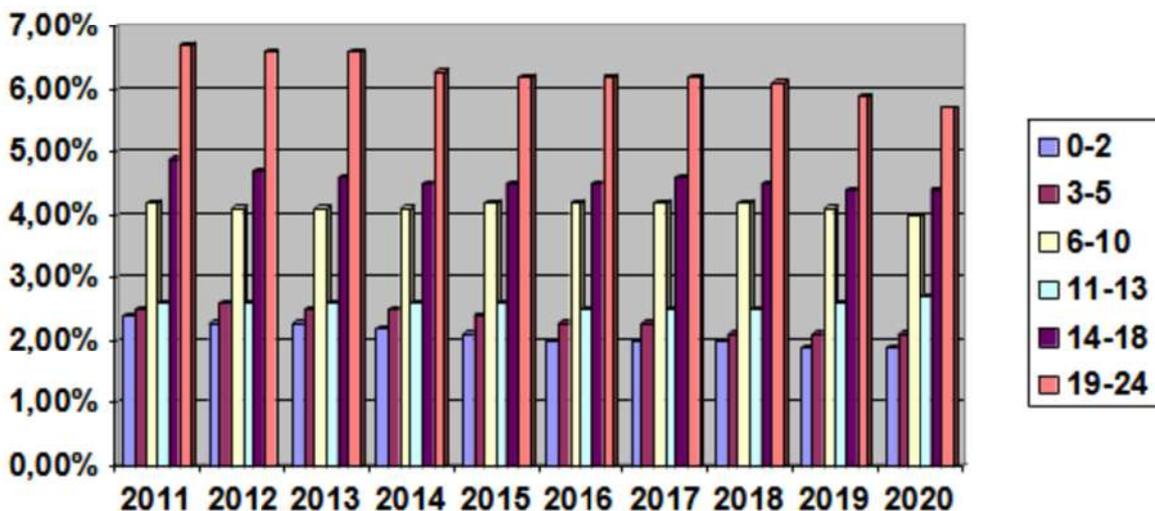
16%); infatti, le stesse fasce di età esibiscono il maggior calo del peso percentuale all'interno della popolazione residente;

- la fascia di età 11-13, invece, presentando un decremento di appena lo 0,5%, è quella che resiste di più al generale calo demografico dei giovani; ciò è confermato dal leggero incremento che tale fascia mostra in termini di peso percentuale rispetto al totale della popolazione; ciò è dovuto probabilmente ad una leggera ripresa della natalità che si è riscontrata dal 2007 al 2009 (v. tabella 12).

**Grafico 6:** Popolazione residente nel Comune di Potenza in età scolare in relazione al percorso scolastico: 0-2 (asilo nido), 3-5 (scuola dell'infanzia), 6-10 (scuola primaria), 11-13 (scuola secondaria I° grado), 14-18 (scuola secondaria II° grado), 19-24 (università) (dal 01/01/2012 al 01/01/2021)



**Grafico 7:** Percentuale delle fasce di età della popolazione residente nel Comune di Potenza in relazione al percorso scolastico: 0-2 (asilo nido), 3-5 (scuola dell'infanzia), 6-10 (scuola primaria), 11-13 (scuola secondaria I° grado), 14-18 (scuola secondaria II° grado), 19-24 (università) (dal 01/01/2012 al 01/01/2021)



## 2. DATI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO LO STATO CIVILE

**Tabella 8:** Popolazione residente nel Comune di Potenza secondo lo stato civile - Confronto stimato tra l'anno 2010 e l'anno 2019 (1)

<b>Anni</b>	<b>2010</b>	<b>2019</b>	<b>Variaz. % 2019/2010</b>
<b>Stato civile</b>			
Celibi-Nubili	27560	26932	-2,3%
Coniugati/e	33997	33105	-2,6%
Divorziati/e	872	1404	61,0%
Vedovi/e	4627	4947	6,9%
Uniti civilmente (2)	-----	5	-----
<b>Totale</b>	<b>67056</b>	<b>66393</b>	<b>-1%</b>

Fonte: elaborazioni dati ISTAT

(1) Il confronto è tra i dati del 2019, che sono stati ricostruiti dall'Istat sulla base dei Censimenti della popolazione, compreso quello del 2018, e i dati relativi al 2010, che sono stati stimati confrontando i dati pubblicati sul 2010 prima e dopo la ricostruzione

(2) Le Unioni Civili nel 2010 non erano ancora previste nel nostro ordinamento giuridico

**Tabella 9:** Percentuale della popolazione residente nel Comune di Potenza secondo lo stato civile - Confronto stimato tra l'anno 2010 e l'anno 2019 (1)

<b>Anni</b>	<b>2010</b>	<b>2019</b>
<b>Stato civile</b>		
Celibi-Nubili	41,1%	40,6%
Coniugati/e	50,7%	49,9%
Divorziati/e	1,3%	2,1%
Vedovi/e	6,9%	7,5%
Uniti civilmente (2)	-----	0,01%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elaborazioni dati ISTAT

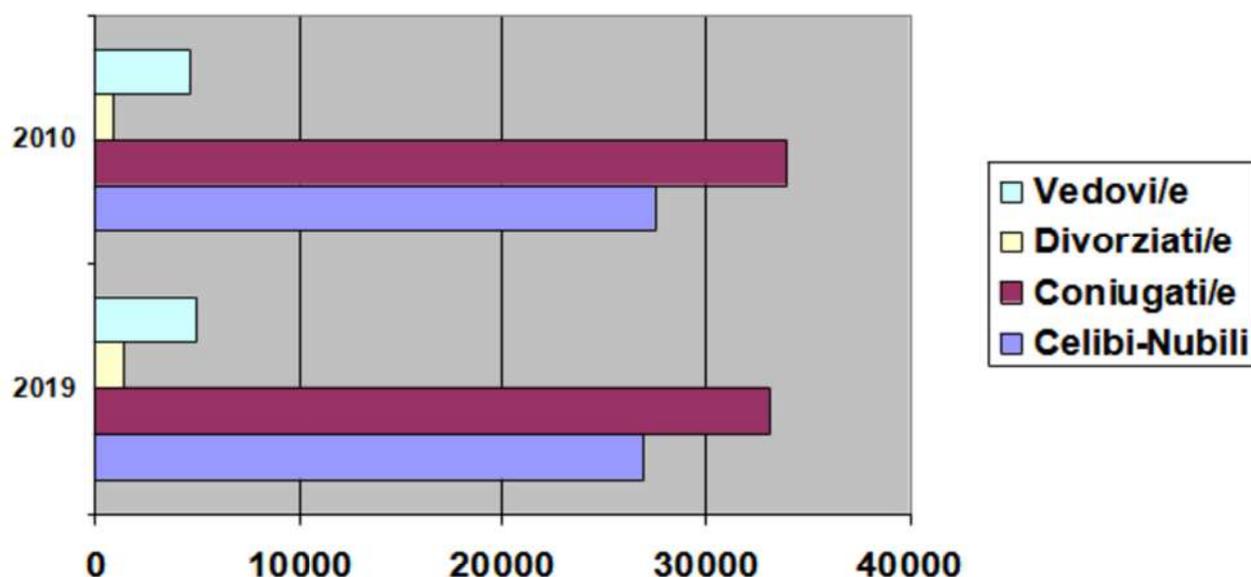
(1) Il confronto è tra i dati del 2019, che sono stati ricostruiti dall'Istat sulla base dei Censimenti della popolazione, compreso quello del 2018, e i dati relativi al 2010, che sono stati stimati confrontando i dati pubblicati sul 2010 prima e dopo la ricostruzione

(2) Le Unioni Civili nel 2010 non erano ancora previste nel nostro ordinamento giuridico

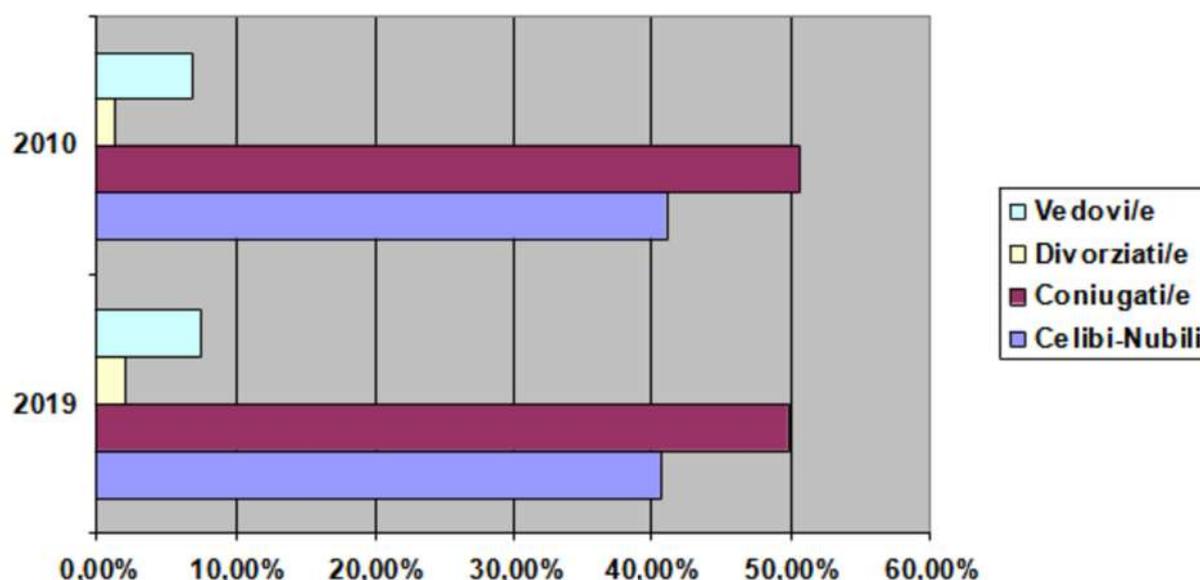
Dalle tabelle che precedono e dai grafici 8 e 9 che seguono, si evidenziano, dal 2010 al 2019, i seguenti andamenti:

- un consistente aumento del numero dei divorziati e delle divorziate, con un incremento del 61% nel 2019 rispetto al 2010; infatti essi aumentano anche il loro peso nella popolazione dall'1,3% del 2010 al 2,1% del 2019;
- un aumento dei vedovi e delle vedove del 6,9% nel 2019 rispetto al 2010; al 2019 rappresentano il 7,5% della popolazione;
- un lieve calo dei coniugati e delle coniugate, che rappresentano circa il 50% della popolazione;
- anche i celibi e i nubili diminuiscono lievemente, del 2,3% nel 2019 rispetto al 2010, con un decremento del peso nella popolazione dal 41,1% al 40,6% (si fa notare che nei celibi e nubili sono conteggiati anche i ragazzi al di sotto dei 15 anni di età).

**Grafico 8:** Popolazione residente nel Comune di Potenza secondo lo stato civile  
- Confronto stimato tra l'anno 2010 e il 2019

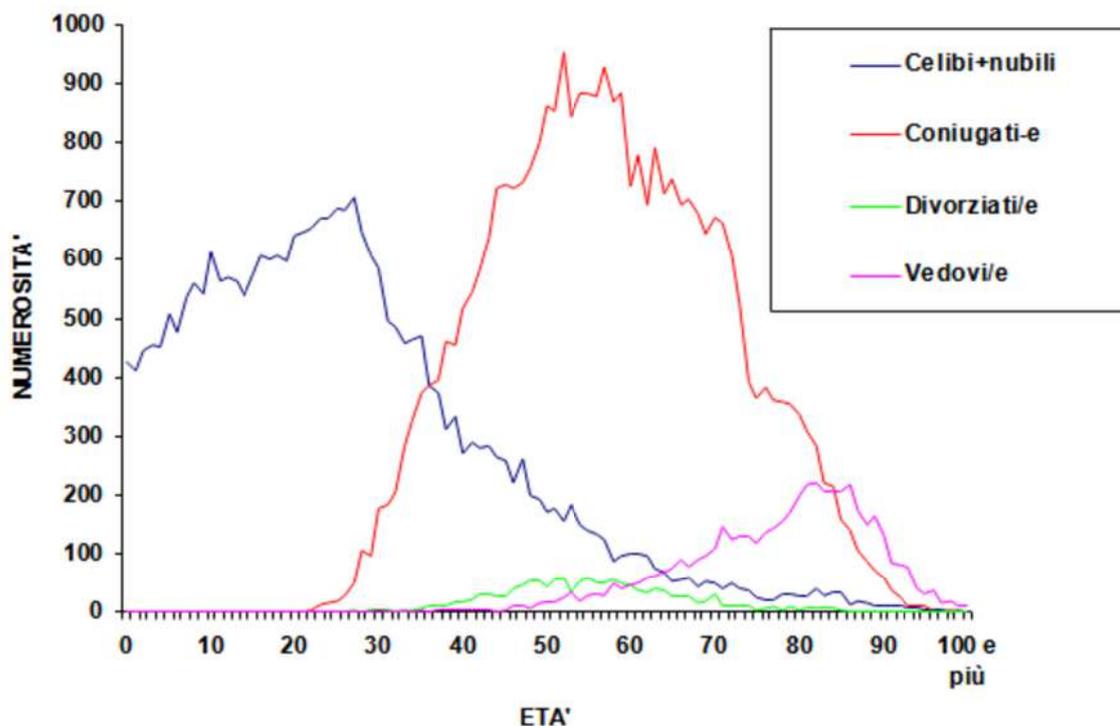


**Grafico 9:** Percentuale della popolazione residente nel Comune di Potenza secondo lo stato civile- Confronto stimato tra l'anno 2010 e il 2019



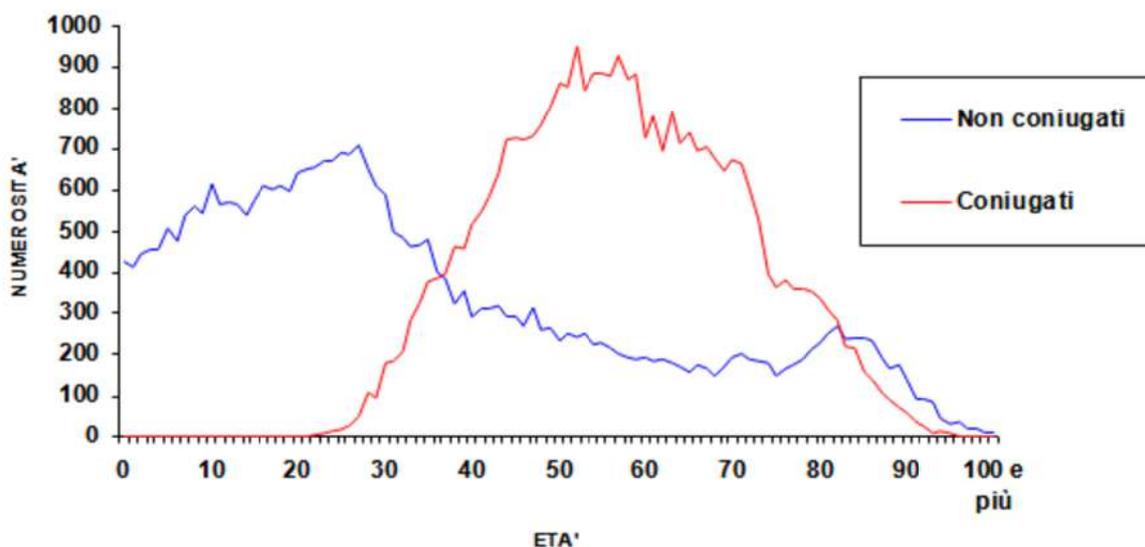
Il seguente grafico 10 illustra la distribuzione, secondo età, della popolazione per stato civile, come risultante nell'anno 2019 (non si è tenuto conto delle unioni civili, data l'esiguità del fenomeno). Si osserva che la distribuzione dei coniugati sovrasta, dai 37 anni in poi, la curva dei celibi e nubili; essa si evolve dall'età di 20 anni (età del più giovane coniugato, uno soltanto e maschio) fino a oltre 100 anni, raggiungendo il suo massimo nel decennio tra i 50 e 60 anni. Il picco dei celibi/nubili è a 27 anni e l'età di "snodo", in cui i coniugati pareggiano con i celibi/nubili ed iniziano a superarli numericamente, è a 36 anni. Fino a 84 anni i coniugati sono maggiori dei vedovi, dal 85° anno si inverte la tendenza. Il picco dei vedovi si raggiunge tra 80 e 86 anni. Anche i divorziati raggiungono il massimo nella fascia di età tra i 50 e i 60 anni.

**Grafico 10:** Distribuzione per età della popolazione residente nel Comune di Potenza, secondo lo stato civile - anno 2019



Eseguendo la stessa analisi, distinguendo solo coniugati e non (grafico 11), si nota come la prevalenza dei coniugati è tra i 37 e gli 83 anni. I non coniugati riprendono a crescere dai 65 anni fino agli 83 anni, per effetto dell'aumento della mortalità di almeno uno dei coniugi, che come vedremo è prevalentemente il coniuge maschio, per poi decrescere per effetto dell'età avanzata, dagli 84 anni in poi, in cui ovviamente si assiste progressivamente alla scomparsa dei vedovi/e, che comunque prevalgono rispetto ai coniugati.

**Grafico 11:** Distribuzione per età della popolazione residente nel Comune di Potenza, coniugati e non - anno 2019



Dall'analisi dei dati sulla popolazione residente per stato civile, sembrerebbe emergere una sostanziale tenuta del modello tradizionale della famiglia e di una società civile fondata sul matrimonio. Pur in presenza di un leggero calo dei coniugati e un aumento dei divorziati, si assiste comunque ad una prevalenza dell'istituto del matrimonio, almeno per la popolazione di età tra i 37 e gli 83 anni. Tuttavia, appare utile aggiungere, all'analisi già effettuata, altri dati, che potrebbero fornire dettagli maggiori rispetto alle informazioni finora trattate. La seguente tabella 10 suggerisce ulteriori considerazioni in merito.

**TABELLA 10: MATRIMONI SECONDO IL RITO – CONFRONTO TRA DATI NAZIONALI, DEL SUD, DELLA BASILICATA, DELLA PROVINCIA E DEL COMUNE DI POTENZA - PERIODO 2010-2019 -**

Anni	Territorio	Italia	%	Sud	%	Basilicata	%	Prov. PZ	%	Comune PZ	%
	Rito										
2010	Religioso	138199	63,5%	49981	79,9%	2031	86,43%	1271	86,82%	245	81,13%
	Civile	79501	36,5%	12594	20,1%	319	13,57%	193	13,18%	57	18,87%
	<b>totale</b>	<b>217700</b>	<b>100%</b>	<b>62575</b>	<b>100,0%</b>	<b>2350</b>	<b>100,00%</b>	<b>1464</b>	<b>100,00%</b>	<b>302</b>	<b>100,00%</b>
2011	Religioso	124443	60,8%	44991	78,7%	1907	86,64%	1227	87,08%	217	81,58%
	Civile	80387	39,2%	12204	21,3%	294	13,36%	182	12,92%	49	18,42%
	<b>totale</b>	<b>204830</b>	<b>100%</b>	<b>57195</b>	<b>100,0%</b>	<b>2201</b>	<b>100,00%</b>	<b>1409</b>	<b>100,00%</b>	<b>266</b>	<b>100,00%</b>
2012	Religioso	122297	59,0%	44251	77,5%	1769	86,59%	1135	87,17%	208	81,25%
	Civile	84841	41,0%	12875	22,5%	274	13,41%	167	12,83%	48	18,75%
	<b>totale</b>	<b>207138</b>	<b>100%</b>	<b>57126</b>	<b>100,0%</b>	<b>2043</b>	<b>100,00%</b>	<b>1302</b>	<b>100,00%</b>	<b>256</b>	<b>100,00%</b>
2013	Religioso	111545	57,5%	41187	76,2%	1821	85,82%	1138	86,87%	182	81,61%
	Civile	82512	42,5%	12875	23,8%	301	14,18%	172	13,13%	41	18,39%
	<b>totale</b>	<b>194057</b>	<b>100%</b>	<b>54062</b>	<b>100,0%</b>	<b>2122</b>	<b>100,00%</b>	<b>1310</b>	<b>100,00%</b>	<b>223</b>	<b>100,00%</b>
2014	Religioso	108054	56,9%	39954	75,0%	1752	85,38%	1142	86,71%	169	82,44%
	Civile	81711	43,1%	13283	25,0%	300	14,62%	175	13,29%	36	17,56%
	<b>totale</b>	<b>189765</b>	<b>100%</b>	<b>53237</b>	<b>100,0%</b>	<b>2052</b>	<b>100,00%</b>	<b>1317</b>	<b>100,00%</b>	<b>205</b>	<b>100,00%</b>
2015	Religioso	106333	54,7%	38861	73,7%	1723	83,52%	1088	84,34%	144	78,26%
	Civile	88044	45,3%	13842	26,3%	340	16,48%	202	15,66%	40	21,74%
	<b>totale</b>	<b>194377</b>	<b>100%</b>	<b>52703</b>	<b>100,0%</b>	<b>2063</b>	<b>100,00%</b>	<b>1290</b>	<b>100,00%</b>	<b>184</b>	<b>100,00%</b>
2016	Religioso	107873	53,1%	40619	71,4%	1796	81,97%	1145	83,58%	154	73,68%
	Civile	95385	46,9%	16244	28,6%	395	18,03%	225	16,42%	55	26,32%
	<b>totale</b>	<b>203258</b>	<b>100%</b>	<b>56863</b>	<b>100,0%</b>	<b>2191</b>	<b>100,00%</b>	<b>1370</b>	<b>100,00%</b>	<b>209</b>	<b>100,00%</b>
2017	Religioso	96572	50,5%	36706	69,8%	1651	80,26%	1084	81,69%	157	76,96%
	Civile	94715	49,5%	15905	30,2%	406	19,74%	243	18,31%	47	23,04%
	<b>totale</b>	<b>191287</b>	<b>100%</b>	<b>52611</b>	<b>100,0%</b>	<b>2057</b>	<b>100,00%</b>	<b>1327</b>	<b>100,00%</b>	<b>204</b>	<b>100,00%</b>
2018	Religioso	97596	49,9%	37633	69,6%	1704	79,55%	1148	80,79%	169	76,47%
	Civile	98182	50,1%	16420	30,4%	438	20,45%	273	19,21%	52	23,53%
	<b>totale</b>	<b>195778</b>	<b>100%</b>	<b>54053</b>	<b>100,0%</b>	<b>2142</b>	<b>100,00%</b>	<b>1421</b>	<b>100,00%</b>	<b>221</b>	<b>100,00%</b>
2019	Religioso	87299	47,4%	34598	67,8%	1542	77,60%	982	78,50%	144	79,12%
	Civile	96789	52,6%	16394	32,2%	445	22,40%	269	21,50%	38	20,88%
	<b>totale</b>	<b>184088</b>	<b>100%</b>	<b>50992</b>	<b>100,0%</b>	<b>1987</b>	<b>100,00%</b>	<b>1251</b>	<b>100,00%</b>	<b>182</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: Elaborazione dati ISTAT.

Si può notare, infatti, che analizzando i dati sui matrimoni secondo il rito (religioso o civile) e mettendoli a confronto in termini territoriali (Italia, Sud, Basilicata, Provincia e Comune di Potenza), negli anni dal 2010 al 2019, emerge che:

- in Italia c'è stato un netto calo del numero totale dei matrimoni, che, nel 2019 rispetto al 2010, è nella misura del 15%; nel 2010 i matrimoni religiosi erano il 63,5% del totale, mentre nel 2019 i matrimoni sono stati in maggioranza con rito civile (52,6%); il decremento dei matrimoni religiosi, nel 2019 rispetto al 2010, è stato del 37%, l'incremento dei matrimoni civili del 22%;
- anche nel Sud c'è stato un evidente calo del numero totale dei matrimoni, pari al 18,5%, nel 2019 rispetto al 2010; qui, però, la tradizione del matrimonio religioso resiste, mantenendo una quota del 68%, che seppur in calo rispetto all'80% del 2010, non mostra l'inversione di tendenza, che invece si osserva in Italia nel suo complesso;
- anche in Basilicata il calo del numero dei matrimoni è del 15% nel 2019 rispetto al 2010; tuttavia, ancor più che nel Sud, in Basilicata la quota dei matrimoni religiosi rimane alta, il 78% circa, anche se al ribasso rispetto all'86% del 2010;
- nella Provincia di Potenza, l'andamento dei matrimoni dal 2010 al 2019 sembra rispecchiare sostanzialmente quello della Regione;
- nel Comune di Potenza si assiste, invece, ad un maggior calo percentuale dei matrimoni nel complesso (-40% circa), ma ad una sostanziale costanza della quota dei matrimoni religiosi, dall'81% del 2010 al 79% nel 2019.

Questi dati mostrano che, seppur in una generale tendenza alla riduzione netta del numero dei matrimoni, che fino al livello provinciale è sostanzialmente in linea con l'andamento nazionale, il Sud, ed ancor più la Basilicata e Potenza, mostrano una netta "resistenza" della tradizione del matrimonio celebrato con il rito religioso. Tuttavia, è fortemente significativo il notevole decremento del numero dei matrimoni nella città di Potenza, ben al di là delle tendenze rilevate negli altri contesti territoriali di riferimento. Ciò è presumibilmente correlato, non solo a fenomeni sociali e di costume osservabili ovunque nei paesi industrializzati occidentali, ma anche alle particolari dinamiche demografiche di Potenza, in primo luogo l'evidente invecchiamento della popolazione e il netto decremento della popolazione nella fascia di età 19-29 anni.

### 3. RICOSTRUZIONE STORICA DELL'ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI POTENZA DEGLI ULTIMI 40 ANNI

Dalla ricostruzione della serie storica dei dati sulla popolazione residente, effettuato da Istat armonizzando i dati censuari con i dati anagrafici degli ultimi 40 anni, illustrata qui di seguito nella tabella 11 e nel grafico 12, si osserva che, dopo il tendenziale lieve aumento della popolazione dagli anni ottanta fino al 2001, quando la crescita aveva raggiunto le 3000 unità in più rispetto al 1981, raggiungendo quasi la quota dei 69.000 abitanti, la popolazione residente ha iniziato una flessione, che nel 2020, dopo circa 20 anni, ha riportato il numero degli abitanti ai livelli del 1981.

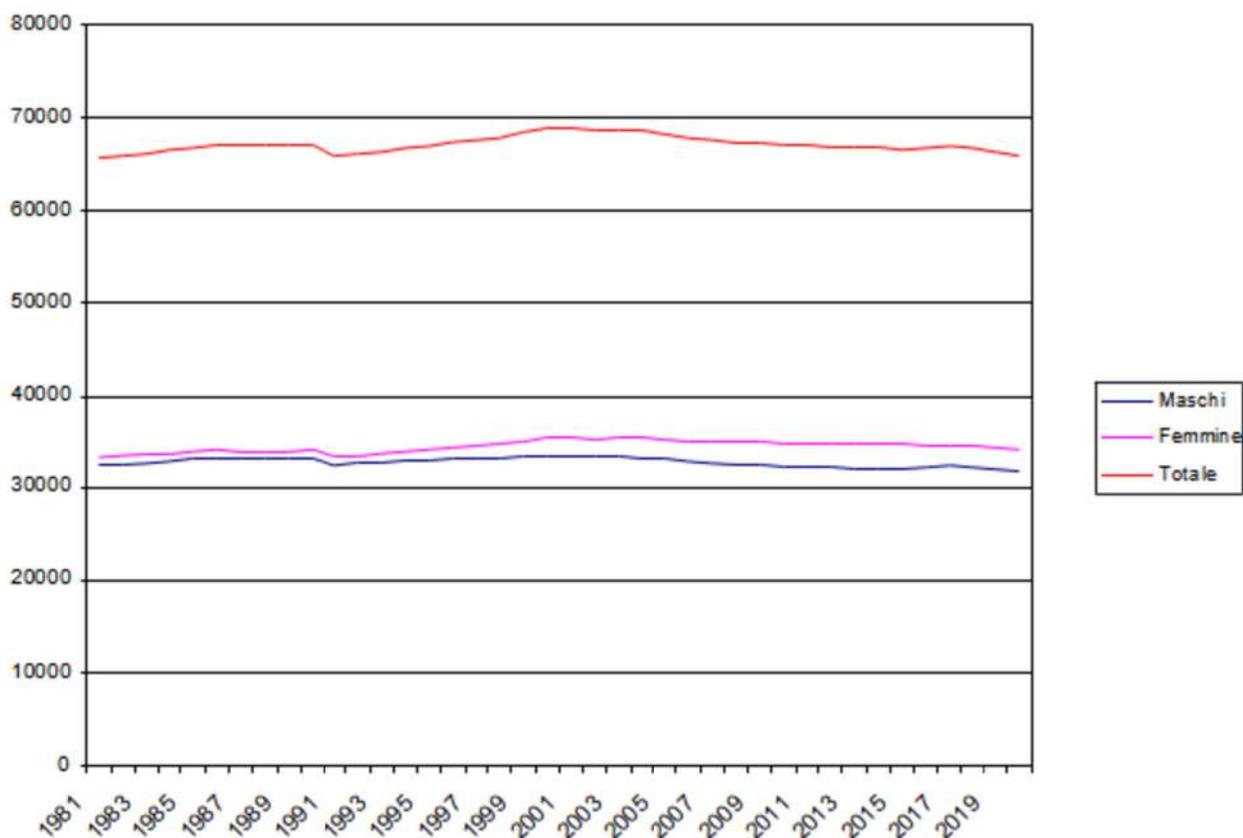
**Tabella 11:** Serie storica della popolazione residente nel Comune di Potenza al 31 dicembre di ogni anno (dal 1981 al 2020)

Anni	Popolazione residente al 31/12		
	Maschi	Femmine	Totale
1981	32369	33329	65698
1982	32469	33507	65976
1983	32563	33639	66202
1984	32789	33752	66541
1985	32962	33843	66805
1986	33075	34041	67116
1987	33151	34017	67168
1988	33148	33998	67146
1989	33065	34011	67076
1990	33066	34099	67165
1991	32486	33387	65873
1992	32677	33519	66196
1993	32695	33724	66419
1994	32837	33962	66799
1995	32937	34087	67024
1996	32983	34376	67359
1997	33018	34609	67627
1998	33080	34712	67792
1999	33428	35078	68506
2000	33580	35330	68910
2001	33574	35386	68960
2002	33461	35251	68712

<b>2003</b>	33456	35322	<b>68778</b>
<b>2004</b>	33295	35335	<b>68630</b>
<b>2005</b>	33128	35164	<b>68292</b>
<b>2006</b>	32850	35021	<b>67871</b>
<b>2007</b>	32615	34940	<b>67555</b>
<b>2008</b>	32476	34995	<b>67471</b>
<b>2009</b>	32396	35001	<b>67397</b>
<b>2010</b>	32224	34832	<b>67056</b>
<b>2011</b>	32255	34791	<b>67046</b>
<b>2012</b>	32108	34722	<b>66830</b>
<b>2013</b>	31950	34754	<b>66704</b>
<b>2014</b>	31958	34793	<b>66751</b>
<b>2015</b>	31909	34705	<b>66614</b>
<b>2016</b>	32148	34636	<b>66784</b>
<b>2017</b>	32337	34642	<b>66979</b>
<b>2018</b>	32142	34592	<b>66734</b>
<b>2019</b>	31953	34440	<b>66393</b>
<b>2020</b>	31755	34233	<b>65988</b>

Fonte: dati Istat - Ricostruzione intercensuaria della popolazione 1982-1991, 1992-2001, 2002-201

**Grafico 12:** Serie storica 1981-2020 su popolazione residente a Potenza al 31 dicembre di ogni anno



Da notare che, nel periodo dal 2012 al 2018, la popolazione mantiene una sostanziale costanza intorno a 66.700 abitanti, per poi riprendere un lieve calo tendenziale negli anni successivi.

In una precedente pubblicazione di questo ufficio, che utilizzava dati ora non confrontabili con quelli indicati, in quanto non armonizzati con i dati censuari, in ogni caso ancora oggi utili ad indicare una tendenza, si mostrava che l'andamento della popolazione residente dal 1960 al 2010 evidenziava che, dagli anni '60 del secolo scorso al 2001, il numero dei residenti è sempre stato in aumento. Il tasso di crescita della popolazione è stato più evidente fino agli inizi degli anni '70, poi ha subito un calo tendenziale fino al 2001, anno in cui si è registrato il picco demografico. Dal 2002 si assiste ad una flessione della popolazione, che al 2020 è pari al 4,3% rispetto al 2001.

Si nota, inoltre, la prevalenza costante del genere femminile su quello maschile, che va aumentando negli anni. Nel 1981 i residenti di genere femminile erano di circa 1000 unità in più rispetto a quelli di genere maschile, nel 2020 il divario consiste in circa 2500 unità. Probabilmente ciò è prevalentemente determinato dalla differenza sempre più evidente della durata media di vita tra i due generi, a favore del genere femminile, per cui il divario numerico nelle classi di età più alte si fa sempre più evidente.

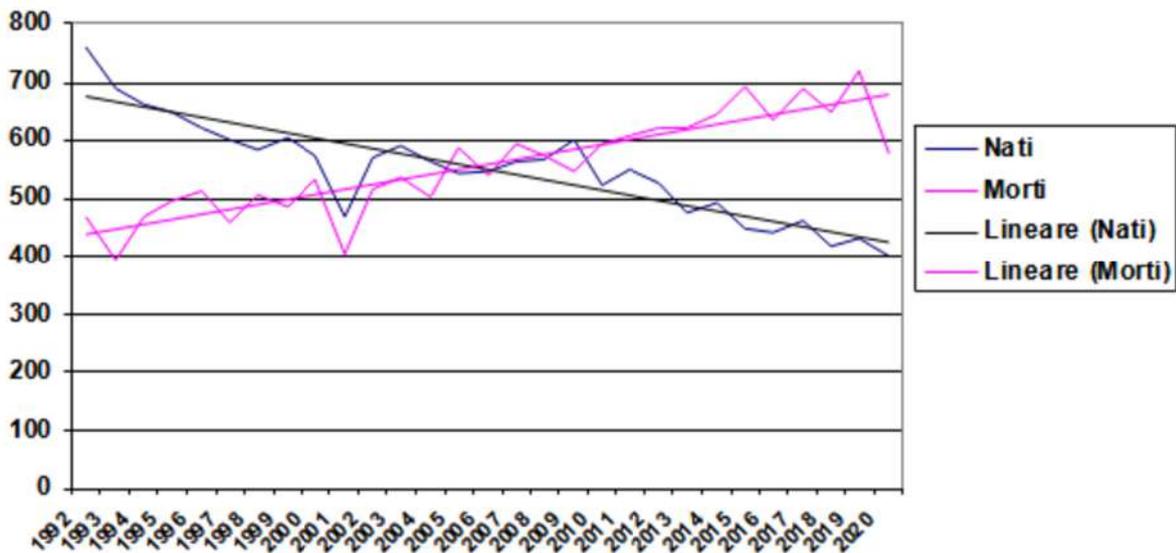
**Tabella 12:** Movimento naturale della popolazione residente nella città di Potenza dal 1991 al 2020

Anni	Totale nati vivi			Totale morti			Differenza nati e morti (saldo naturale)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
1992	372	386	758	240	228	468	132	158	290
1993	351	338	689	208	186	394	143	152	295
1994	351	309	660	261	207	468	90	102	192
1995	342	307	649	260	235	495	82	72	154
1996	329	292	621	293	218	511	36	74	110
1997	330	271	601	243	216	459	87	55	142
1998	302	280	582	269	236	505	33	44	77
1999	304	299	603	261	224	485	43	75	118
2000	300	272	572	291	240	531	9	32	41
2001	252	217	469	220	185	405	32	32	64
2002	315	253	568	291	223	514	24	30	54
2003	305	286	591	269	268	537	36	18	54
2004	290	273	563	268	235	503	22	38	60
2005	280	262	542	290	297	587	-10	-35	-45
2006	271	275	546	309	229	538	-38	46	8
2007	302	261	563	322	272	594	-20	-11	-31
2008	292	274	566	300	272	572	-8	2	-6
2009	322	279	601	290	255	545	32	24	56
2010	272	251	523	292	300	592	-20	-49	-69
2011	299	251	550	316	290	606	-17	-39	-56
2012	274	252	526	300	320	620	-26	-68	-94
2013	237	236	473	330	289	619	-93	-53	-146
2014	236	255	491	345	300	645	-109	-45	-154
2015	229	219	448	343	349	692	-114	-130	-244
2016	243	198	441	284	349	633	-41	-151	-192
2017	237	225	462	328	361	689	-91	-136	-227
2018	202	215	417	314	332	646	-112	-117	-229
2019	216	213	429	344	374	718	-128	-161	-289
2020 (*)	193	206	399	315	370	576	-122	-164	-286

Fonte: dati Istat - Ricostruzione intercensuaria del bilancio demografico 1992-2001,2002-2019 (da demo.istat.it)

(\*) Dati provvisori

**Grafico 13:** Movimento naturale della popolazione residente nella città di Potenza dal 1991 al 2020



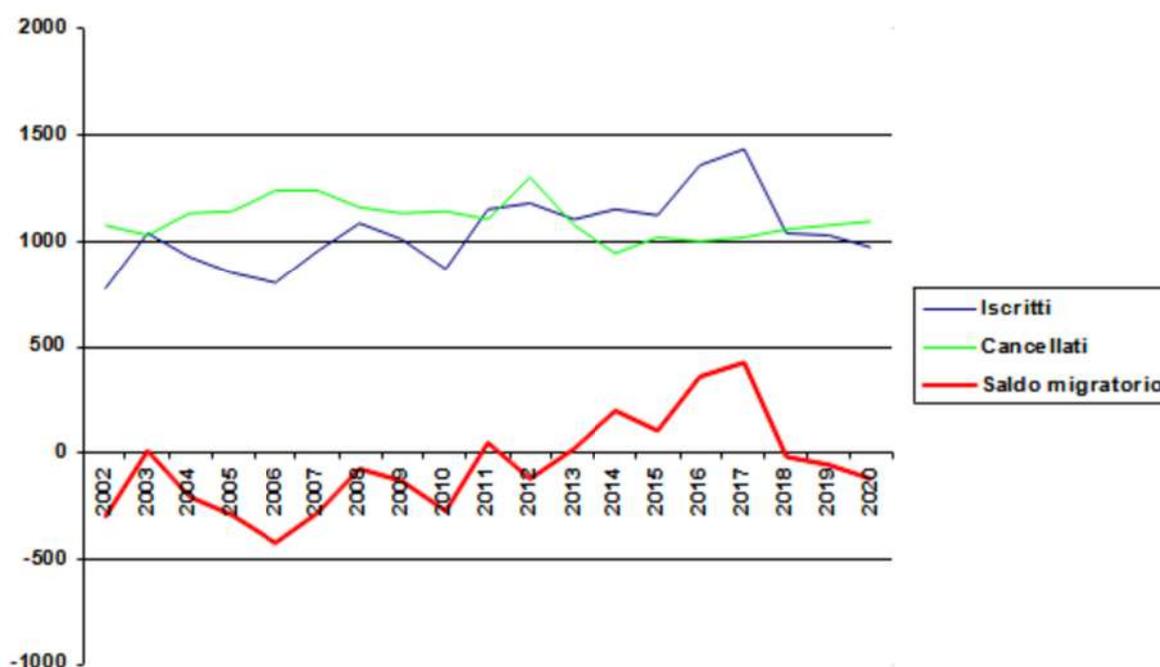
Nella precedente pubblicazione si era osservato che, dal 1959 alla fine degli anni '60, si assisteva ad un aumento dei morti che però veniva più che compensato dal notevole aumento delle nascite. Ma dagli inizi degli anni '70 si notava una marcata diminuzione dei nati vivi, mentre l'incremento dei decessi continuava con il suo andamento lineare e costante. Con i dati del movimento naturale ricostruiti da Istat tra i vari censimenti della popolazione (tab. 12 e graf. 13), si può osservare la tendenza ad una crescita lineare dei morti in concomitanza con la discesa, anch'essa lineare, del numero dei nati. Nel 2005 il saldo naturale è, per la prima volta, negativo, il numero dei morti supera quello dei nati. Il divario tra nati e morti, con prevalenza di quest'ultimi, diventa evidente e appare definitivo dal 2010, anno dal quale la "forbice" tra morti e nati aumenta in modo regolare. Alla fine degli anni '20 il saldo naturale raggiunge, in termini assoluti, un livello simile al saldo positivo dei primi anni '80.

**Tabella 13:** Movimento migratorio della popolazione residente a Potenza dal 2002 al 2020

Anni	Totale iscritti			Totale cancellati			Differenza iscritti e cancellati		
	Iscritti dall'interno	Iscritti dall'estero	Totale	Cancellati per l'interno	Cancellati per l'estero	Totale	Saldo Interno	Saldo Estero	Totale
2002	679	98	<b>777</b>	1004	75	<b>1079</b>	-325	23	<b>-302</b>
2003	880	158	<b>1038</b>	962	64	<b>1026</b>	-82	94	<b>12</b>
2004	762	163	<b>925</b>	1070	63	<b>1133</b>	-308	100	<b>-208</b>
2005	757	93	<b>850</b>	1061	82	<b>1143</b>	-304	11	<b>-293</b>
2006	712	91	<b>803</b>	1157	75	<b>1232</b>	-445	16	<b>-429</b>
2007	714	241	<b>955</b>	1166	74	<b>1240</b>	-452	167	<b>-285</b>
2008	816	271	<b>1087</b>	1093	72	<b>1165</b>	-277	199	<b>-78</b>
2009	813	192	<b>1005</b>	1039	96	<b>1135</b>	-226	96	<b>-130</b>
2010	690	175	<b>865</b>	1055	82	<b>1137</b>	-365	93	<b>-272</b>
2011	969	181	<b>1150</b>	1005	99	<b>1104</b>	-36	82	<b>46</b>
2012	1010	171	<b>1181</b>	1244	59	<b>1303</b>	-234	112	<b>-122</b>
2013	960	140	<b>1100</b>	1007	73	<b>1080</b>	-47	67	<b>20</b>
2014	1009	138	<b>1147</b>	844	102	<b>946</b>	165	36	<b>201</b>
2015	874	250	<b>1124</b>	917	100	<b>1017</b>	-43	150	<b>107</b>
2016	971	392	<b>1363</b>	901	100	<b>1001</b>	70	292	<b>362</b>
2017	871	566	<b>1437</b>	888	127	<b>1015</b>	-17	439	<b>422</b>
2018	865	174	<b>1039</b>	951	104	<b>1055</b>	-86	70	<b>-16</b>
2019			<b>1024</b>			<b>1080</b>			<b>-56</b>
2020			<b>971</b>			<b>1090</b>			<b>-119</b>

Fonte: Elaborazione dati Istat - Ricostruzione intercensuaria del bilancio demografico 2002-2018 e bilancio demografico 2019 e 2020 (da demo.istat.it)

**Grafico 14:** Movimento migratorio della popolazione residente nel Comune di Potenza dal 2002 al 2020



Dalla tabella e dal grafico che precedono, si osserva che il saldo migratorio (differenza numerica tra immigrati ed emigrati) è mediamente negativo dal 2002 al 2013, con un periodo dal 2014 al 2017 in cui il saldo diviene positivo per una decisa crescita degli iscritti, sia per l'interno che dall'estero. Poi dal 2018 il saldo è tornato su valori negativi.

### 3.1. DATI SULLE FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI POTENZA

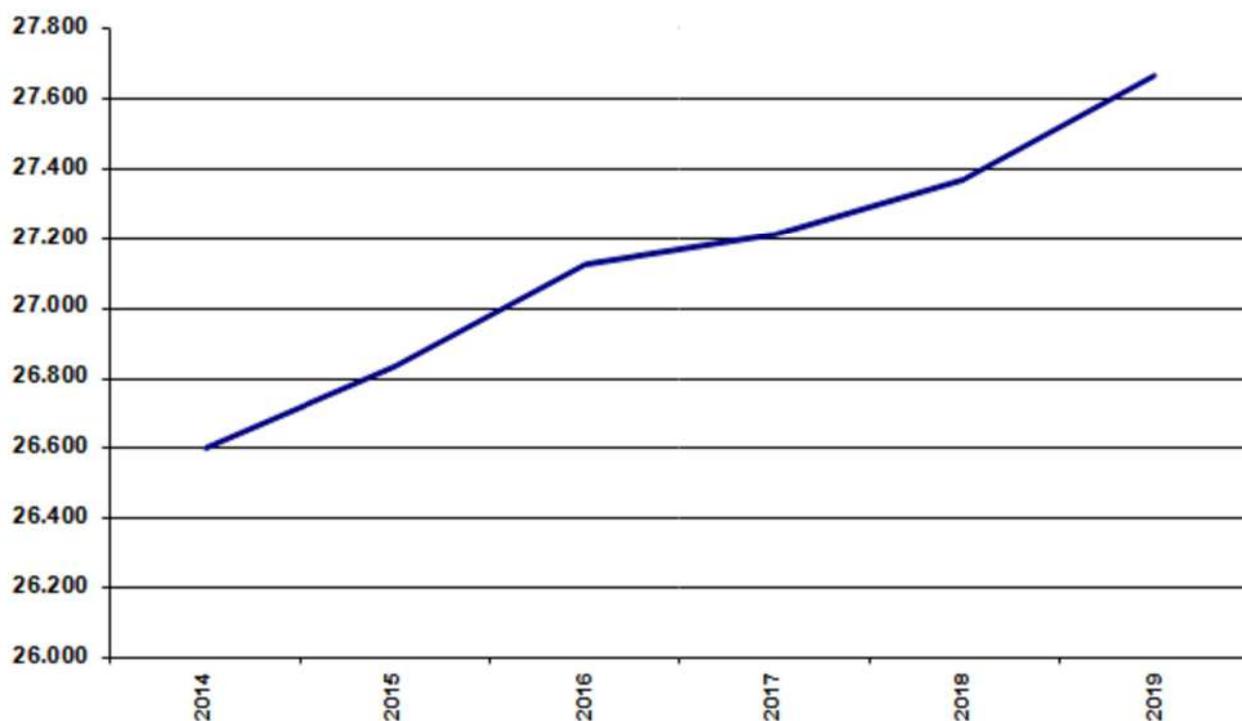
La tabella 14 e il grafico 15 illustrano l'evolversi della numerosità delle famiglie dal 2014 al 2019, evidenziando un andamento di crescita costante e lineare negli anni. Da notare, tuttavia, che il numero medio dei componenti diminuisce all'aumentare del numero delle famiglie. Ciò è probabilmente da attribuirsi all'aumento del numero delle famiglie unipersonali. La "disgregazione" delle famiglie e l'aumento della vedovanza, soprattutto femminile, per i coniugi anziani, comporta un aumento del numero delle famiglie e l'abbassamento del numero medio dei componenti, che nel 2019 è tale che circa per ogni 3 famiglie si contano mediamente 7 componenti.

di Potenza dal 2014 al 2019

Anno	Famiglie (N.)	Variazione % su anno prec.	Componenti medi
2014	26.600	-	2,53
2015	26.832	+0,87	2,50
2016	27.123	+1,08	2,48
2017	27.211	+0,32	2,47
2018	27.369	+0,58	2,44
2019	27.666	+1,09	2,40

Fonte: elaborazione dati Istat

**Grafico 15:** Numero delle famiglie residenti 2014-2019



#### 4. PREVISIONI DEMOGRAFICHE PER LA CITTA' DI POTENZA

L'Istat mette a disposizione i dati sulle previsioni demografiche comunali, che sono articolate per sesso ed età. Gli output previsivi sono riassunti in tre categorie: popolazione per sesso e classi quinquennali di età, componenti del bilancio demografico e principali indicatori demografici.

Qui di seguito si illustrano alcuni dei dati previsionali elaborati da Istat, nello scenario considerato "mediano".

Sulla metodologia utilizzata, si veda il documento contenuto nel link: <https://www.istat.it/it/files//2021/11/Statistiche-sperimentali-Previsioni-demografiche-comunali.pdf>.

**Tabella 15:** Popolazione per sesso e classi quinquennali di età al 1° gennaio del 2022, 2025 e 2028 - Comune di Potenza - Scenario mediano

Età	1° gennaio 2022			1° gennaio 2025			1° gennaio 2028			Diff. % tra 2022 e 2028
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
00-04	1.129	1.049	<b>2.178</b>	1.109	1.037	<b>2.146</b>	1.077	1.007	<b>2.084</b>	<b>-4,5%</b>
05-09	1.282	1.182	<b>2.464</b>	1.189	1.085	<b>2.274</b>	1.151	1.064	<b>2.215</b>	<b>-11,2%</b>
10-14	1.523	1.355	<b>2.878</b>	1.402	1.286	<b>2.688</b>	1.271	1.178	<b>2.449</b>	<b>-17,5%</b>
15-19	1.499	1.412	<b>2.911</b>	1.526	1.394	<b>2.920</b>	1.551	1.368	<b>2.919</b>	<b>0,3%</b>
20-24	1.779	1.486	<b>3.265</b>	1.637	1.475	<b>3.112</b>	1.560	1.442	<b>3.002</b>	<b>-8,8%</b>
25-29	1.983	1.712	<b>3.695</b>	1.906	1.574	<b>3.480</b>	1.779	1.522	<b>3.301</b>	<b>-11,9%</b>
30-34	2.018	1.786	<b>3.804</b>	2.079	1.762	<b>3.841</b>	2.010	1.639	<b>3.649</b>	<b>-4,2%</b>
35-39	2.065	2.037	<b>4.102</b>	2.066	1.852	<b>3.918</b>	2.111	1.839	<b>3.950</b>	<b>-3,8%</b>
40-44	2.135	2.078	<b>4.213</b>	2.088	2.075	<b>4.163</b>	2.114	1.979	<b>4.093</b>	<b>-2,9%</b>
45-49	2.451	2.594	<b>5.045</b>	2.287	2.317	<b>4.604</b>	2.102	2.100	<b>4.202</b>	<b>-20,1%</b>
50-54	2.530	2.957	<b>5.487</b>	2.405	2.765	<b>5.170</b>	2.433	2.492	<b>4.925</b>	<b>-11,4%</b>
55-59	2.630	2.905	<b>5.535</b>	2.613	2.955	<b>5.568</b>	2.423	2.905	<b>5.328</b>	<b>-3,9%</b>
60-64	2.278	2.599	<b>4.877</b>	2.537	2.849	<b>5.386</b>	2.556	2.930	<b>5.486</b>	<b>11,1%</b>
65-69	2.040	2.376	<b>4.416</b>	2.109	2.393	<b>4.502</b>	2.325	2.624	<b>4.949</b>	<b>10,8%</b>
70-74	1.871	2.179	<b>4.050</b>	1.839	2.190	<b>4.029</b>	1.893	2.299	<b>4.192</b>	<b>3,4%</b>
75-79	1.190	1.550	<b>2.740</b>	1.506	1.953	<b>3.459</b>	1.646	2.054	<b>3.700</b>	<b>25,9%</b>
80-84	1.070	1.473	<b>2.543</b>	932	1.307	<b>2.239</b>	1.006	1.452	<b>2.458</b>	<b>-3,5%</b>
85-89	595	1.101	<b>1.696</b>	678	1.142	<b>1.820</b>	656	1.069	<b>1.725</b>	<b>1,7%</b>
90-94	223	477	<b>700</b>	247	594	<b>841</b>	287	655	<b>942</b>	<b>25,7%</b>
95+	38	147	<b>185</b>	51	177	<b>228</b>	63	222	<b>285</b>	<b>35,1%</b>
<b>Tutte le età</b>	<b>32.329</b>	<b>34.456</b>	<b>66.785</b>	<b>32.208</b>	<b>34.184</b>	<b>66.392</b>	<b>32.016</b>	<b>33.842</b>	<b>65.858</b>	<b>-1,4%</b>

Fonte: Dati Istat: Statistiche sperimentali - previsioni demografiche su [demo.istat.it](http://demo.istat.it)

Dalle previsioni demografiche stimate dall'Istat, così come illustrate nella tabella 15, si evince che, al 1° gennaio 2028, la popolazione residente a Potenza scenderà ancora dell'1,4% rispetto al prossimo 1° gennaio 2022, in linea sostanzialmente con il calo già

osservato nell'ultimo decennio. Anche se la decrescita demografica si mostra tendenzialmente contenuta, si evidenziano dinamiche interne alle fasce di età, che, come si è visto, sono già in atto: un calo consistente delle fasce di età tra i 5 e i 14 anni, effetto della denatalità, e della fascia 45-49 anni, a fronte di un consistente incremento delle fasce di età dai 75 anni in poi. Dalla tab.16 si osserva un andamento costante delle nascite, ad un livello medio di poco superiore alle 400 unità all'anno, ma con un contemporaneo aumento del numero dei morti, che faranno crescere sempre più il livello negativo del saldo naturale.

**Tabella 16:** Componenti del bilancio demografico - Anni 2021/2027 - Comune di Potenza - Scenario mediano

Anno	Popolazione inizio anno	Nati	Morti	Iscritti dall'estero	Iscritti da comuni di altre regioni	Iscritti da comuni della stessa regione	Cancellati per l'estero	Cancellati per comuni di altre regioni	Cancellati per comuni della stessa regione	Popolazione fine anno
2021	66.886	428	703	288	263	498	79	441	355	66.785
2022	66.785	426	715	287	262	493	78	436	352	66.671
2023	66.671	421	725	285	260	487	78	431	349	66.540
2024	66.540	416	737	283	259	482	77	427	347	66.392
2025	66.392	410	747	281	258	476	77	422	344	66.227
2026	66.227	405	755	278	257	471	77	418	341	66.049
2027	66.049	400	762	276	257	466	76	414	338	65.858

Fonte: Dati Istat: Statistiche sperimentali - previsioni demografiche su demo.istat.it

**Tabella 17:** Principali indicatori strutturali - 1° gennaio 2021/2028 - Comune di Potenza - Scenario mediano

Anno	Età media della popolazione (in anni e decimi di anno)	Popolazione 0-14 anni (%)	Popolazione 15-64 anni (%)	Popolazione 65 anni e più (%)
2021	46,7	11,4	64,7	23,9
2022	47	11,3	64,3	24,5
2023	47,3	11,1	64	24,9
2024	47,6	10,9	63,7	25,4
2025	47,8	10,7	63,5	25,8
2026	48,1	10,6	63	26,4
2027	48,4	10,4	62,6	27
2028	48,6	10,2	62	27,7

Fonte: Dati Istat: Statistiche sperimentali - previsioni demografiche su demo.istat.it

La tabella 17 mostra come l'effetto della denatalità e del concomitante aumento delle fasce di età anziane comporterà un aumento dell'età media della popolazione, che, secondo queste previsioni, nel 2028 determinerà, rispetto all'anno di partenza 2011, un incremento di 5 anni dell'età media in 17 anni. Inoltre, ciò comporterà la diminuzione del peso della fascia 0-14 anni e l'aumento della fascia oltre i 65, portando l'indice di vecchiaia, che era

211 nel 2020, a raggiungere il valore di 272 nel 2028: ciò significa che il rapporto anziani/giovani si avvicinerà al 3 a 1.

## 5. CONCLUSIONI.

Le analisi dei dati statistici, che qui sono state svolte sull'andamento demografico nella città di Potenza degli ultimi 10 anni, mostrano chiaramente il consolidamento, se non addirittura l'accelerazione, di fenomeni, che già si mostravano con evidenza nel decennio precedente. Questi fenomeni sono rappresentati da un costante ma lieve calo demografico, risultante però di dinamiche demografiche importanti, come il calo delle nascite, con il conseguente svuotamento delle fasce di età più giovani, e la crescita del peso delle classi di età più avanzate, con il conseguente aumento dei morti, che rende sempre più negativo il saldo naturale. Nell'ultimo decennio il saldo migratorio sembra avere mediamente un andamento positivo, compensando in parte quanto perduto nel decennio precedente. Tuttavia, tale dinamica, pur arginando parzialmente il fenomeno dello spopolamento dovuto alla denatalità e all'invecchiamento della popolazione, non è sufficiente per attestare un andamento perlomeno costante della popolazione. Il fenomeno più rilevante è proprio l'invecchiamento della popolazione e il peso delle classi di età più avanzate rispetto alle altre classi. Per quanto riguarda la denatalità e il peso sempre più decrescente delle fasce di età giovani, si osserva che la popolazione in età scolare è in calo nell'ultimo decennio e le fasce che presentano il maggior decremento sono quelle 0-2 anni (-25%), 3-5 (-18%). Inoltre, appare rilevante evidenziare il fenomeno di un decremento consistente nella fascia di età 19-29 (-14,5%).

Tali dinamiche si riflettono in parte anche sull'andamento della popolazione secondo lo stato civile. Si assiste, infatti, ad un aumento del 7% del numero dei vedovi/e nell'ultimo decennio, per effetto dell'allungamento della vita media a favore soprattutto del genere femminile, che come si può osservare nella piramide di età del 2020, dall'età di 75 anni in poi, risulta nettamente in prevalenza rispetto al genere maschile. E' interessante, altresì, evidenziare il notevole decremento (-40%) del numero dei matrimoni nella città di Potenza nel 2019 rispetto al 2010, ben al di là delle tendenze rilevate negli altri contesti territoriali di riferimento. Ciò è evidentemente correlato, non solo a fenomeni sociali, economici e di costume osservabili ovunque nei paesi industrializzati occidentali, qui non analizzati, ma anche alle particolari dinamiche demografiche di Potenza, in primo luogo l'evidente invecchiamento della popolazione e il netto decremento della popolazione nella fascia di età 19-29 anni. Tuttavia, questi dati mostrano che, seppur in una tendenza alla riduzione netta del numero dei matrimoni, a Potenza si rileva che i coniugati, dall'età di 37 in poi, sono in prevalenza e i divorziati, seppur in netto aumento, rimangono un'esigua percentuale (2%) della popolazione. Si ravvisa, inoltre, una netta "resistenza" della tradizione del matrimonio celebrato con il rito religioso, almeno in termini percentuali.

Rilevante è la previsione delle dinamiche demografiche che l'Istat propone sulla città di Potenza, in cui si stima, nei prossimi 8 anni, un calo consistente delle fasce di età tra i 5 e i 14 anni e della fascia 45-49 anni, a fronte di un consistente incremento delle fasce di età dai 75 anni in poi. Nonostante si preveda, in uno scenario mediano, un andamento non

decescente delle nascite, si stima però un aumento del numero dei morti, che faranno crescere sempre più il livello negativo del saldo naturale, accentuando il depauperamento delle classi di età più giovani ed il rafforzamento del peso della popolazione anziana, tanto da far avvicinare il rapporto anziani/ giovani al valore di 3 a 1.